

VareseNews

Caja ammette: “La qualità di Torino superiore alla nostra”

Pubblicato: Domenica 7 Aprile 2019



CAJA 1 – La partita

«Partita giocata sui binari, sul ritmo e sul punteggio che volevamo: avevamo deciso di rimanere attorno ai 70 punti ma poi la qualità messa in campo da Torino è stata superiore alla nostra. Diversi loro giocatori hanno fatto buone giocate e il 52% da 3 punti della Fiat contro il nostro 29 è stato quello che ha determinato il risultato. Vale anche per il primo tempo quando abbiamo fatto buone cose ma la Fiat ha segnato diversi tiri anche contestati. Chi fa queste giocate vince la partita, senza nessuna recriminazione da parte nostra».

CAJA 2 – Su Cain, poco servito

«Cain è dall’inizio dell’anno che in attacco riceve pochi palloni, non è che altre volte fosse la prima punta dell’attacco. Con i nostri giocatori non andiamo spesso dentro l’area e così è stato anche oggi».

CAJA 3 – Non siamo l’Armani né il *Fener*

«Abbiamo perso punti persi con Pistoia, Reggio Emilia e Torino? Non siamo l’Armani o il Fenerbache, e questo forse a Varese ce lo si dimentica troppo spesso. Le squadre che ci hanno battuto hanno dei meriti... allora, con questo discorso, a Venezia dovrebbero dire “Abbiamo perso con gli ubriachi di Varese?”. Io ribadisco che i ragazzi stanno facendo un grande lavoro e sono da ringraziare».

Openjobmetis, blitz mancato a Torino: nell'ultimo quarto Varese non incide

CAJA 4 – L'assenza di Archie

«Archie è il giocatore che può avere un mis-match favorevole dal punto di vista fisico, quello che si può andare a cercare sotto canestro come avvenuto con Venezia. Ma ognuno ha i suoi infortuni nell'arco del campionato. Ovviamente è un'assenza pesante anche perché ha caratteristiche diverse rispetto a Ferrero. Non abbiamo tempi di recupero precisi, ce la sta mettendo tutta».

CAJA 5 – Avramovic in difficoltà

«Le difficoltà di Avramovic ovviamente ci hanno creato problemi nell'arco del match, anche a livello di assetto, ma non gli getto addosso la croce: il suo percorso di crescita ha bisogno anche di queste "musate". I suoi tiri è giusto che se li prenda e se tira con il 25% tutto diventa più difficile ma queste partite sono da accettare. A proposito di assetti, non schiererò mai Scrubb da "4": senza Archie abbiamo Ferrero, Natali e al limite Iannuzzi in certe situazioni».

GALBIATI 1 – Rispettate le nostre consegne

«Partita notevole in cui abbiamo rispettato le regole che ci eravamo dati. Poi nel finale abbiamo sbagliato qualche pallone così come i tiri liberi, ma siamo stati bravi anche a limitare Avramovic. Sono davvero contento. Non ho visto le statistiche del secondo tempo, ma all'intervallo ho detto che non era un problema tirare tanto da 3, perché Varese chiudeva molto l'area. Abbiamo continuato a prendere buoni tiri, anche se la chiave è stata difensiva. Onestamente, quando ho scoperto che Archie non avrebbe giocato, ho pensato che una botta di culo ogni tanto aiuta. Ma dobbiamo andare a Pistoia a giocare un'altra grande partita, restiamo sul pezzo».

GALBIATI 2 – Braccato Avramovic

«Abbiamo preparato tanto la nostra partita su Avramovic: non volevamo farlo correre o concedere la sua mano sinistra, siamo riusciti anche a farlo innervosire e questo si è forse ripercosso anche su tutta Varese. Poi non volevamo concedere la loro ottima circolazione di palla e cambiare con tutti i giocatori eccetto il pivot. Avramovic poi ha segnato comunque 13 punti ma molti a partita quasi finita, anche se poi la Openjobmetis ha trovato un Salumu subito attivo e difficile da marcare».

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it